

Mario Albertini

Tutti gli scritti

VII. 1976-1978

a cura di Nicoletta Mosconi

Società editrice il Mulino

A Jean-Pierre Gouzy

Milano, 5 aprile 1976

Caro amico,

al Comitato federale Cartan voleva prendere posizione contro Giscard che, in linea di principio, equivaleva a considerare più importante la composizione del Parlamento europeo rispetto all'elezione stessa. In realtà la cosa era ancora più grave. Fino alla fine del suo mandato, o fino alla vittoria della sinistra nel 1978, Giscard sarà al potere e sarà condizionato dai gollisti. Se è possi-

bile un compromesso sull'elezione europea con i gollisti si può avere l'elezione europea, altrimenti è evidente che non la si può avere. Ne consegue che tutti i francesi che non accettano un compromesso con i gollisti (mi riferisco ai gollisti che non si oppongono all'elezione europea a patto che si facciano loro delle concessioni) si schierano, lo sappiano o meno, contro l'elezione europea. Sarebbe una tragedia il fatto che sia il Mfe a prendere una posizione di questo genere. Nei prossimi tre mesi molto probabilmente è in gioco il destino dell'elezione europea, e dunque dell'Europa. Che fine farebbe la nostra battaglia, che dura ormai da trent'anni, se nel paese decisivo, la Francia, i federalisti agissero per rendere più difficile l'elezione europea? Ti scongiuro di fare qualche cosa al prossimo Congresso del Mfe francese.

Con molta amicizia

Mario Albertini

Traduzione dal francese del curatore.